

N. 10485 Prot. Gen.

N. 14 Prot. Verb.



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

MODIFICA PARZIALE FUNZIONIGRAMMA E DI ALCUNE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, CON DECORRENZA 01/02/2018; MODIFICA PARZIALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANIGRAMMA, FUNZIONIGRAMMA, ISTITUZIONE E/O SUPERAMENTO DI ALCUNE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, CON DECORRENZA 01/03/2018.

L'anno **2018** il giorno **sedici** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00**

nella sede comunale; a seguito di apposito invito, si è adunata la Giunta Comunale sotto la presidenza di Michele de Pascale - Sindaco .

L'appello risulta come segue:

presente	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
presente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
presente	BAKKALI OUIDAD	Assessora
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
presente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
presente	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI	Assessore
presente	MORIGI VALENTINA	Assessora
presente	SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	Assessora

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

Relatore: Massimo Cameliani, Assessore al Personale e all'Organizzazione dei Servizi

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/01 all'art. 5 riconosce alle pubbliche amministrazioni autonomia organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione, tra gli altri, del principio di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, di cui all'art. 2, ed al successivo art. 6 stabilisce che la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche deve essere effettuata periodicamente e comunque a cadenza triennale, nonché quando risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- il D.Lgs. 267/00 all'art. 89 comma 5 stabilisce che gli Enti Locali provvedono, nel rispetto dei principi del Testo Unico, a determinare le proprie dotazioni organiche nonché l'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- lo Statuto del Comune di Ravenna, approvato con deliberazione di C.C. n. 145/p.g.40327 del 31.07.2001 ed aggiornato da ultimo con deliberazione di C.C. n. 156/p.g. 168 del 06/12/2016, stabilisce all'art. 39 "Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" che l'organizzazione della struttura, articolata per Aree, la dotazione organica e l'assegnazione del personale sono funzionali al raggiungimento dei risultati e vengono determinate sulla base dei programmi approvati, nei modi stabiliti dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente -Disciplina dell'assetto organizzativo del Comune di Ravenna e dell'esercizio delle funzioni dei dirigenti e dei quadri aziendali – da ultimo approvato con deliberazione di G.C. del 27/10/2016 P.G. 155166/621, in vigore dal 11.11.2016, riconduce nell'ambito delle competenze della Giunta l'assetto organizzativo e specificatamente agli artt. 6 e successivi prevede che l'assetto organizzativo dell'Ente si articoli in Aree, Servizi, Unità Organizzative e Uffici, che devono caratterizzarsi per la capacità di adattamento alle mutevoli esigenze e per la possibilità di modifica in rapporto agli obiettivi e ai programmi da perseguire; pertanto non sono fisse e definitive, ma funzionali alle indicazioni e alle priorità del programma di governo dell'Amministrazione;
- il medesimo Regolamento prevede che la Giunta Comunale, per rafforzare il sistema di direzione e valorizzare l'alta professionalità di figure professionali intermedie della struttura organizzativa dell'Ente, individui le posizioni organizzative (quadro aziendale) da inserire all'interno della struttura comunale su proposta del Direttore Generale sentito il Comitato di Direzione;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.699/p.g. 165475 del 17/11/2016 è stata approvata la modifica della struttura organizzativa e dell'organigramma dell'Ente, con decorrenza 01.01.2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.870/p.g. 183958 del 27/12/2016 è stata approvata la modifica della struttura organizzativa e dell'organigramma dell'Ente, con istituzione e modifica di alcune posizioni organizzative, limitatamente all'ambito sociale, con decorrenza 01.01.2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.369/p.g.108681 del 29/06/2017 è stata da ultima approvata la parziale modifica della struttura organizzativa, dell'organigramma e del

funzionigramma dell'Ente, con istituzione e modifica di alcune posizioni organizzative, con decorrenza 01.07.2017;

Preso atto infine che:

- con nota PG 202686 del 05/12/2017 è pervenuto, da parte della Capo Area Economia e Territorio e Dirigente del Servizio Sportello Unico per le Attività produttive ed economiche, dott.ssa Paola Bissi, preavviso di dimissioni e contestuale richiesta di aspettativa per conferimento incarico dirigenziale ex art 18 LR 43/2001 presso la Regione Emilia Romagna;

- è prevista la cessazione dal servizio per pensionamento del Funzionario amm.vo conta.le Maria Patrizia Francesconi, con incarico di posizione organizzativa "Staff e Servizi educativi privati" in staff alla Capo Area Infanzia, Istruzione e Giovani, a far data dal 01/02/2018;

Considerato che:

- dopo un anno dalla prima macro riorganizzazione dell'Ente effettuata in questa legislatura, in coerenza con le scelte già effettuate dall'Amministrazione Comunale per dare completezza alla struttura comunale, in relazione agli obiettivi, programmi e priorità dichiarati da Sindaco e riportati nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 si ritiene opportuno apportare alcune modifiche all'assetto organizzativo dell'ente, procedendo alla modifica di alcune strutture, alla rivisitazione di alcune funzioni e attività riconducendole ad ambiti diversi, alla ridenominazione di alcune strutture in relazione alle funzioni ad esse assegnate, nonché rivedere ed aggiornare in parte il sistema direzionale intermedio, nel perseguimento costante degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e flessibilità; nello specifico, si rende pertanto necessario:

- apportare una parziale modifica all'assetto organizzativo dell'ente, limitatamente ad alcuni ambiti specifici, per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

- definire l'articolazione interna di alcune competenze e di alcune funzioni assegnate alle Aree, ai Servizi, alle Unità Organizzative e agli Uffici sulla base di una razionalizzazione ed omogeneizzazione dei processi e dei carichi di lavoro e ad un generale aggiornamento delle funzioni di competenza;

- prevedere alcune modifiche nel sistema direzionale intermedio, al fine di potenziare le funzioni di direzione e gestione operativa intermedia in alcuni ambiti strategici, potenziando in tal modo le funzioni dirigenziali di pianificazione e controllo.

1) MODIFICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ENTE

Ritenuto pertanto opportuno procedere con una parziale revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, limitatamente ad alcune strutture, così come di seguito esposto:

ORGANIGRAMMA

Considerata, nell'attuale contesto economico e sociale, la vastità, la delicatezza e l'importanza delle tematiche e delle competenze che rientrano attualmente nell'Area Economia e Territorio, nonché il forte impatto che queste hanno sulla vita e sullo sviluppo economico ed occupazionale attuale e futuro della città e di tutta la comunità locale, si ritiene più efficace superare l'attuale Area Economia e Territorio e istituire due diverse Aree, assegnando a ciascuna di loro competenze e funzioni relative allo specifico ambito di intervento, pur prevedendo tra loro una necessaria costante integrazione sinergica;

Pertanto si intende garantire unitarietà di indirizzo, direzione, coordinamento e integrazione, da un lato alle funzioni relative alla pianificazione territoriale, per gli ambiti inerenti la programmazione, pianificazione e gestione urbanistica, edilizia e patrimoniale e

dall'altro lato alle funzioni relative allo sviluppo economico inerenti il coordinamento e la gestione di progetti di sviluppo territoriale, economico ed occupazionale, di promozione e marketing turistico ed economico del territorio finalizzata ad attirare e favorire investimenti nazionali ed esteri in settori diversificati oltre che di promozione e valorizzazione del patrimonio a valenza turistica e sportiva della città; con tale logica, rientrano in questo ambito anche le funzioni dell'Ufficio Sport, (attualmente facente parte del Servizio Decentramento e Sport dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona) sia perchè gli interlocutori sono per lo più le società e le associazioni sportive presenti sul territorio e non i singoli cittadini, sia per l'omogeneità con la tipologia di atti rilasciati dal SUAP (concessioni, autorizzazioni all'uso delle palestre e degli impianti sportivi, ecc.), sia infine per la valorizzazione dell'aspetto promozionale del turismo connesso agli eventi sportivi.

Inoltre, si ritiene opportuno rivedere la struttura organizzativa dell'Area Infanzia, Istruzione e Giovani, superando l'attuale U.O. Staff e Servizi educativi privati in staff alla Capo Area Infanzia, Istruzione e Giovani, mantenendo in staff l'Ufficio di segreteria, ridenominandolo Ufficio di Staff e Segreteria, e integrando le funzioni dell'attuale U.O. Qualificazione pedagogica (0-14) e Politiche giovanili, ridenominandola U.O. Qualificazione e Politiche giovanili con la mission di promuovere la qualificazione dei contesti educativi e scolastici della comunità educante anche attraverso la gestione del processo autorizzatorio, di accreditamento, di vigilanza e controllo per il regolare funzionamento dei servizi educativi privati per la prima infanzia (0 –3 anni), sostenere le azioni di promozione sociale dei giovani curando la programmazione e gestione di attività di formazione, informazione consulenza e promozione della partecipazione attiva.

Ritenuto pertanto, in base alle motivazioni sopra espresse, di :

a) confermare la vigente macro struttura organizzativa dell'Ente, ad eccezione delle modifiche sotto riportate che riguardano esclusivamente l'attuale Area Economia e Territorio, l'attuale Servizio Decentramento e Sport dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona e le strutture interne all' Area Infanzia, Istruzione e Giovani;

b) superare l'Area Economia e Territorio;

c) istituire, l'**Area Pianificazione Territoriale** che comprende:

- un Ufficio Servizi Generali d'Area, in staff al Capo Area, a supporto delle attività del Capo Area e per lo svolgimento delle funzioni trasversali all'Area stessa
- il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
- il Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
- il Servizio Patrimonio

d) istituire l'**Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport** che comprende:

- un Ufficio Servizi Generali d'Area, in staff al Capo Area, a supporto delle attività del Capo Area e per lo svolgimento delle funzioni trasversali all'Area stessa
- il Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche
- il Servizio Turismo
- l' Ufficio Sport

e) nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona:

- superare il “Servizio Decentramento e Sport”, ridenominandolo “**Servizio Decentramento**”, e mantenendo in capo a tale servizio le funzioni connesse alla pianificazione, programmazione, gestione e coordinamento delle attività di competenza del decentramento e degli uffici decentrati;

f) nell' Area Infanzia, Istruzione e Giovani:

- superare l'U.O. Staff e Servizi educativi privati in staff alla Capo Area
- ridenominare l'Ufficio di segreteria, in staff alla Capo Area, “**Ufficio Staff e Segreteria**”
- ridenominare l' U.O. Qualificazione pedagogica (0-14) e Politiche giovanili “**U.O. Qualificazione e Politiche giovanili**”, integrando le funzioni dell'attuale U.O. con quelle relative ai servizi educativi privati come meglio sopra specificato ;

g) approvare il nuovo modello organizzativo dell'Ente così come risulta dall'allegato Organigramma dell'Ente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**), con decorrenza **01/03/2018**, dando atto che nel frattempo si procederà con gli atti per la copertura dei ruoli dirigenziali e direzionali che si rendono necessari.

2. FUNZIONIGRAMMA

a) Si ritiene di approvare, con decorrenza **01/02/2018**, la parziale modifica al vigente funzionigramma dell'ente, relativamente al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche dell'Area Economia e Territorio e al Servizio Strade dell'Area Infrastrutture Civili, per quanto attiene esclusivamente la suddivisione delle competenze in materia di arredo urbano. Nello specifico, per omogeneità di procedure e funzioni, si ritiene di assegnare le competenze e le attività connesse all'istruttoria e al rilascio di atti autorizzatori in materia di arredo dei privati (es. pareri per il rilascio di concessione di occupazione per pubblici esercizi, commercio), attualmente di competenza del Servizio Strade, al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche, per l'attinenza con le funzioni amministrative e autorizzatorie in altri ambiti, tipicamente di competenza di questo servizio, prevedendo fin da ora un adeguato periodo per il passaggio di consegne, per garantire la funzionalità del servizio. Si conferma contestualmente la competenza del Servizio Strade per la manutenzione e/o implementazione degli arredi urbani (fioriere, portabiciclette, ecc.) che interessano la viabilità e le relative pertinenze (**Allegato 2**).

b) Alla luce delle modifiche della macro struttura organizzativa con decorrenza 01/03/2018 descritte al punto 1., si rende necessario procedere al contestuale aggiornamento del funzionigramma dell'ente, per quanto attiene le Aree, i Servizi ed uffici oggetto di cambiamenti organizzativi, **con decorrenza 01/03/2018 (Allegato 3)**.

3. SISTEMA DIREZIONALE INTERMEDIO: POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Rilevato che, in relazione al funzionamento della struttura organizzativa dell'Ente e dopo circa un anno dall'istituzione del Servizio Sociale Associato, occorre parzialmente rivedere il sistema direzionale intermedio, modificando ed aggiornando il contenuto di alcune posizioni organizzative, superando alcune posizioni organizzative ed istituendo altre, così come di seguito sinteticamente riportato:

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Dato atto che, con la delibera di Giunta Comunale n.870/p.g. 183958 del 27/12/2016 era stato definito il modello organizzativo del “Servizio Sociale Associato”, per la pianificazione, programmazione e gestione dei servizi alla persona attraverso una gestione associata con i Comuni di Russi e Cervia;

Considerato che dopo il primo anno di sperimentazione, come previsto, si è reso necessario apportare alcuni aggiustamenti per meglio definire l'assetto organizzativo interno, nonché le specifiche funzioni assegnate a ciascuna struttura del servizio stesso per una maggiore e più coerente funzionalità complessiva, fermo restando l'impianto complessivo;

Preso atto inoltre del Provvedimento dirigenziale PG n. 109749 del 30/06/2017 con il quale è stata disposta la creazione di un punto unico di accesso unificato per le funzioni di segreteria, per la gestione del protocollo e della posta e per le attività trasversali di front office del Servizio Sociale Associato ed il passaggio di tali competenze dal Coordinamento

Amministrativo al Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio;

Considerato che, in generale, si rende opportuno suddividere meglio le competenze di "pianificazione" da quelle di "gestione" dei servizi socio-sanitari in particolare tra l'attuale Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio ed il Coordinamento Sociale e che per questo, per maggior chiarezza si ritiene di modificare anche il nome del Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio in Pianificazione Socio-sanitaria;

Dato atto che, in particolare, si rende opportuno suddividere meglio le competenze di "pianificazione" dei progetti trasversali legati alla non autosufficienza e alle nuove povertà, assegnate all'attuale Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio, dalla gestione delle diverse tipologie di intervento, assegnate al Coordinamento sociale e alle sue articolazioni interne;

Valutato inoltre che la diversa complessità e la disomogeneità delle aree territoriali, sia in base alla vastità, alla specificità e alle peculiarità dell'utenza e del territorio che in base al personale assegnato, determina un diverso impegno delle PO delle Aree territoriali nei confronti dell'approccio relazionale con l'esterno;

Considerato infine che, data la delicatezza degli interventi ed il loro impatto sulla collettività, per i progetti in ambito sociale e di presa in carico vi è un diretto e costante coinvolgimento della Dirigente del Servizio;

Pertanto, dopo un anno di sperimentazione e alla luce di quanto descritto, si rende necessario, con decorrenza 01/02/2018, rivedere in parte i contenuti e i pesi dei singoli fattori delle posizioni organizzative, apportando i seguenti aggiustamenti:

- rivedere nei contenuti e nei pesi le posizioni organizzative di direzione e gestione:
 - "Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio", ridenominandola "**Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria**"
 - "**Coordinamento Amministrativo**"
 - "**Coordinamento Sociale**"
- rivedere nei contenuti e nei pesi le tre posizioni organizzative professional:
 - "**Integrazione e promozione sociale**"
 - "**Minori, Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno**"
 - "**Non autosufficienza**"
- rivedere nei contenuti e nei pesi le posizioni organizzative di direzione e gestione delle Aree territoriali, pesando i singoli fattori diversamente in base al numero di collaboratori assegnati:
 - **Area Territoriale fino a 10 collaboratori**
 - **Area Territoriale con più di 10 collaboratori**

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

Al fine di una maggiore chiarezza del ruolo e per una maggiore funzionalità del servizio, si ritiene opportuno integrare le schede di analisi delle posizioni organizzative dell'Area Infrastrutture Civili, evidenziando che "competete a queste posizioni espletare i ruoli di Progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, Collaudatore, Responsabile Unico del Procedimento, nonché di qualunque funzione tecnica prevista dalla vigente normativa, sia per le attività svolte internamente che per il coordinamento dei lavori affidati all'esterno". Alla luce di ciò e delle modifiche delle funzioni relative all'arredo urbano sopra espresse, si rende necessario, con decorrenza dal 01/02/2018, integrare e rivedere in parte il contenuto delle schede delle seguenti Posizioni Organizzative:

- "**Edifici non vincolati e impianti tecnologici**"
- "**Viabilità**"
- "**Strade centro/sud e CII**"
- "**Strade centro/nord**"
- "**Geologico**"

- “Edilizia pubblica-Edifici vincolati”
- “Edilizia scolastica ed impianti sportivi”

COORDINAMENTO, CONTROLLO ECONOMICO, FINANZIARIO E PARTECIPAZIONI

Si ritiene necessario, con decorrenza dal 01/02/2018, modificare nei contenuti la Posizione Organizzativa “**Finanziario**”, per le responsabilità che tale posizione assume in particolare rispetto al coordinamento, in stretto raccordo con il Dirigente, dello svolgimento di tutte le attività che la legge, i regolamenti e l'organizzazione dell'Ente prevedono in capo al Servizio Finanziario, oltre ad esercitare, in caso di assenza o impedimenti del dirigente, tutte le attribuzioni assegnate al ruolo di Responsabile del Servizio Finanziario ed Economo comunale.

AREA ECONOMIA E TERRITORIO (dal 01/03/2018 AREA SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E SPORT)

Alla luce del passaggio di funzioni in merito agli atti autorizzatori connessi all'arredo dei privati, come sopra meglio descritto, si rende necessario, con decorrenza dal 01/02/2018, integrare in tal senso la scheda di analisi della Posizione Organizzativa “**Attività economiche**”.

AREA ECONOMIA E TERRITORIO (dal 01/03/2018 AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)

Si ritiene opportuno istituire, in staff al Dirigente del Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, con decorrenza 01/03/2018, una Posizione Organizzativa Professional, denominata “**Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi**”, per fornire in particolare un supporto tecnico-specialistico sulla normativa e sulle procedure edilizie collaborando con il Dirigente per la redazione di direttive interpretative-applicative e per approfondimenti su casistiche e temi specifici, nonché per sovrintendere all'impostazione, sperimentazione e sviluppo di SIEDER, oltre a quanto altro previsto dalla scheda di analisi della posizione allegata.

Ciò in quanto si rende necessario rafforzare fin da ora il sistema direzionale intermedio, a supporto del Dirigente, potenziando in tal modo anche le funzioni dirigenziali di pianificazione e controllo, valutato il delicato ed importante impatto esterno del Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, considerata l'attuale complessità della normativa e delle procedure edilizie ed in vista anche della prevista sperimentazione e successivo sviluppo del Sistema Integrato Edilizia della Regione Emilia Romagna (S.I.ED.ER) che presuppone necessariamente lo snellimento e la semplificazione delle procedure edilizie; inoltre l'Amministrazione ha necessità di garantire la funzionalità del servizio a lungo termine, considerato che è previsto tra pochi anni, in un medesimo breve arco temporale, la cessazione dal servizio per pensionamento degli attuali ruoli direzionali.

AREA INFANZIA, ISTRUZIONE E GIOVANI

Alla luce delle modifiche della struttura organizzativa interna dell'Area sopra descritte, con decorrenza 01/03/2018, si rende necessario superare la Posizione Organizzativa “Staff e servizi educativi privati” in staff alla Capo Area ed istituire una nuova posizione organizzativa in linea denominata “**Qualificazione e Politiche giovanili**” a presidio della medesima Unità Organizzativa, come da scheda di analisi della posizione allegata.

MUSEO D'ARTE DELLA CITTA'

Alla luce del progetto complessivo di riorganizzazione in atto nell'ambito culturale, così come già dettagliato nella deliberazione di Giunta del 17/11/2016 P.G. 165475, si ritiene di superare la posizione organizzativa “Conservazione documentazione e valorizzazione”, da tempo vacante, con decorrenza 01/03/2018.

Ritenuto pertanto in sintesi, in base alle motivazioni espresse in premessa, di approvare le **schede di analisi delle seguenti posizioni** che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**): “Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio” ridenominata “Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria”, “Coordinamento Amministrativo”, “Coordinamento Sociale”, “Integrazione e promozione sociale”, “Minori, Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno”, “Non autosufficienza”, Area Territoriale con più di 10 collaboratori, Area Territoriale fino a 10 collaboratori”; Edifici non vincolati e impianti tecnologici”, “Viabilità”, Strade Centro/Sud e Ciclo Idrico Integrato, Strade Centro/Nord, “Geologico”, “Edilizia pubblica-Edifici vincolati”, “Edilizia scolastica ed impianti sportivi”, “Finanziario”, Attività economiche”, “Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi”, “Qualificazione e Politiche giovanili”.

Rilevato inoltre che in base alle schede di analisi, coerentemente con il quadro complessivo della valutazione delle attuali posizioni organizzative, è stata rivista anche la graduazione delle posizioni organizzative di quadro aziendale riviste, come stabilito dal sistema di valutazione dei quadri aziendali, il cui punteggio complessivo è riconducibile alle quattro fasce di retribuzione di posizione di seguito indicate:

fascia A, punteggio compreso tra 77 e 85, € 12.394,97

fascia B, punteggio compreso tra 72 e 76, € 10.329,15

fascia C, punteggio compreso tra 65 e 71, € 8.779,81

fascia D, punteggio compreso tra 58 e 64, € 7.230,34

Dando atto che le posizioni organizzative, aggiornate nei contenuti, “Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio” ridenominata “Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria”, “Coordinamento Amministrativo”, “Coordinamento Sociale”, “Integrazione e promozione sociale”, “Minori, Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno”, “Non autosufficienza”, Area Territoriale con più di 10 collaboratori, Area Territoriale fino a 10 collaboratori”; “Edifici non vincolati e impianti tecnologici”, “Viabilità”, Strade Centro/Sud e Ciclo Idrico Integrato, “Strade Centro/Nord”, “Geologico”, “Edilizia pubblica-Edifici vincolati”, “Edilizia scolastica ed impianti sportivi”; “Attività economiche”, pur in alcuni casi aggiornando i pesi dei diversi fattori mantengono le valutazioni complessive delle attuali posizioni;

Il punteggio di valutazione assegnato alla Posizione Organizzativa “Finanziario” del Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni aggiornata nei contenuti e nei pesi dei fattori, come da scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4), modifica la valutazione complessiva della posizione e rientra nella **fascia A** (punteggio compreso tra 77 e 85) con una indennità di posizione di € 12.394,97;

Il punteggio di valutazione assegnato alla Posizione Organizzativa professional “Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi”, di nuova istituzione nel Servizio Sportello Unico per l'Edilizia dell'Area Economia e Territorio (dal 01/03/2018 Area Pianificazione Territoriale), come da scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4), rientra nella **fascia C** (punteggio compreso tra 65 e 71) con una indennità di posizione di € 8.779,81;

Il punteggio di valutazione assegnato alla Posizione Organizzativa “Qualificazione e Politiche giovanili” di nuova istituzione nella medesima U.O. dell'Area Infanzia, Istruzione e Giovani, come da scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4), rientra nella **fascia C** (punteggio compreso tra 65 e 71) con una indennità di posizione di € 8.779,81.

Dando atto pertanto che il punteggio di valutazione assegnato alle posizioni organizzative, di cui all'allegato 4, rientrano nelle seguenti fasce:

AREA/ISTITUZIONE	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	FASCE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria	A	€ 12.394,97
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Coordinamento amministrativo	A	€ 12.394,97
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Coordinamento sociale	A	€ 12.394,97
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Area territoriale fino a 10 collaboratori	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Area territoriale con più di 10 collaboratori	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Integrazione e promozione sociale	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Minori Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Non autosufficienza	C	€ 8.779,81
Coordinamento controllo economico, finanziario e partecipazioni	Finanziario	A	€ 12.394,97
Economia e Territorio (poi Sviluppo Economico, Turismo e Sport)	Attività economiche	B	€ 10.329,15
Infrastrutture Civili	Edilizia scolastica e impianti sportivi	C	€ 8.779,81
Infrastrutture Civili	Edilizia pubblica-edifici vincolati	D	€ 7.230,34
Infrastrutture Civili	Viabilità	B	€ 10.329,15

Infrastrutture Civili	Edifici non vincolati e impianti tecnologici	D	€ 7.230,34
Infrastrutture Civili	Strade Centro/Nord	C	€ 8.779,81
Infrastrutture Civili	Strade Centro/Sud e C.I.I.	B	€ 10.329,15
Infrastrutture Civili	Geologico	C	€ 8.779,81
Economia e Territorio (poi Pianificazione Territoriale)	Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi	C	€ 8.779,81
Infanzia, Istruzione e Giovani	Qualificazione e Politiche giovanili	C	€ 8.779,81

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto di:

1) con decorrenza dal 01/02/2018:

- **approvare la parziale modifica al vigente Funzionigramma** dell'ente, relativamente al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche dell'Area Economia e Territorio e al Servizio Strade dell'Area Infrastrutture Civili, per quanto attiene esclusivamente la suddivisione delle competenze in materia di arredo urbano come risulta dall'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

- **rivedere il sistema direzionale intermedio**, integrando e/o modificando il contenuto di alcune posizioni organizzative e approvare le schede di analisi e di valutazione delle posizioni organizzative "Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio" ridenominata "Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria", "Coordinamento Amministrativo", "Coordinamento Sociale", "Integrazione e promozione sociale", "Minori, Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno", "Non autosufficienza", Area Territoriale con più di 10 collaboratori, Area Territoriale fino a 10 collaboratori"; "Edifici non vincolati e impianti tecnologici", "Viabilità", Strade Centro/Sud e Ciclo Idrico Integrato, "Strade Centro/Nord", "Geologico", "Edilizia pubblica-Edifici vincolati", "Edilizia scolastica ed impianti sportivi"; "Attività economiche", "Finanziario", come risulta dall'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4);

2) con decorrenza 01/03/2018:

- **approvare il modello organizzativo dell'Ente** così come modificato limitatamente ad alcune strutture e come risulta dall'allegato **Organigramma**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

- **approvare il Funzionigramma dell'Ente**, aggiornato alla luce delle modifiche organizzative, di competenze e funzioni sopra esposte ed aggiornato in generale rispetto alle funzioni attuali, come risulta dall'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3);

- **rivedere il sistema direzionale intermedio**, superando la posizione organizzativa "Conservazione documentazione e valorizzazione", istituendo la Posizione Organizzativa Professional "Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi" e la Posizione Organizzativa "Qualificazione e Politiche giovanili" che integra e modifica il contenuto della superata Posizione Organizzativa "Staff e servizi educativi privati" e approvare le schede di analisi e di valutazione delle posizioni organizzative come risulta dall'allegato che forma

parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4);

Dato atto che il progetto di parziale revisione della struttura organizzativa dell'Ente è stato condiviso con i Capi Area coinvolti dalle modifiche apportate e presentato alle rappresentanze sindacali interne R.S.U. e OO.SS. in data 08/01/2018;

Dato atto infine che con decorrenza 01/03/2018 le posizioni organizzative istituite nell'Ente sono complessivamente confermate in n. 51: n. 43 posizioni di direzione e gestione, n.5 posizioni di alta professionalità e n. 3 "professional"; a queste si aggiungono due posizioni organizzative del Servizio sociale associato, coperte da personale dipendente dei Comuni di Cervia e di Russi;

Dato atto altresì che l'Amministrazione procederà successivamente all'eventuale nuova valutazione e graduazione complessiva di tutte le Posizioni Organizzative istituite nell'Ente, anche aggiornando o modificando la relativa metodologia, con le specifiche decorrenze dalla data di approvazione delle relative schede di analisi della posizione;

Ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto deliberativo al fine di assicurare il proseguimento dell'attività dell'Ente e di avviare le procedure necessarie secondo le modalità individuate;

Informate le OO.SS. e la R.S.U.;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale e dalla Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

A voti unanimi espressi in forma palese nei modi di legge;

D E L I B E R A

MODIFICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

ORGANIGRAMMA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui riportate, la parziale revisione del modello organizzativo e delle funzioni dell'Ente, così come di seguito specificato, **con decorrenza 01/03/2018**:

a) confermare la vigente macro struttura organizzativa dell'Ente, ad eccezione delle modifiche sotto riportate che riguardano esclusivamente l'attuale Area Economia e Territorio e l'attuale Servizio Decentramento e Sport dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona e le strutture interne all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani;

b) superare l'Area Economia e Territorio;

c) istituire, l'**Area Pianificazione Territoriale** che comprende:

- un Ufficio Servizi Generali d'Area, in staff al Capo Area, a supporto delle attività del Capo Area e per lo svolgimento delle funzioni trasversali all'Area stessa
- il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
- il Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
- il Servizio Patrimonio

d) istituire l'**Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport** che comprende:

- un Ufficio Servizi Generali d'Area, in staff al Capo Area, a supporto delle attività del Capo Area e per lo svolgimento delle funzioni trasversali all'Area stessa

- il Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche
- il Servizio Turismo
- l' Ufficio Sport
-

e) nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona:

superare il “Servizio Decentramento e Sport”, ridenominandolo “**Servizio Decentramento**”, e mantenendo in capo a tale servizio le funzioni connesse alla pianificazione, programmazione, gestione e coordinamento delle attività di competenza del decentramento e degli uffici decentrati;

f) nell' Area Infanzia, Istruzione e Giovani:

- superare l'U.O. Staff e Servizi educativi privati in staff alla Capo Area
- ridenominare l'Ufficio di segreteria, in staff alla Capo Area, “**Ufficio Staff e Segreteria**”
- ridenominare l' U.O. Qualificazione pedagogica (0-14) e Politiche giovanili “**U.O. Qualificazione e Politiche giovanili**”, integrando le funzioni dell'attuale U.O. con quelle relative ai servizi educativi privati come meglio sopra specificato ;

g) di approvare, con decorrenza 01/03/2018, il nuovo modello organizzativo dell'Ente così come risulta dall'allegato **Organigramma dell'Ente**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**), dando atto che nel frattempo si procederà con gli atti per la copertura dei ruoli dirigenziali e direzionali che si rendono necessari;

h) di dare atto che nell'organigramma del Comune di Ravenna sono riportate per completezza anche le due Istituzioni Biblioteca Classense e Museo d'arte della Città, organismi strumentali dotati di autonomia organizzativa e gestionale, ribadendo tuttavia, che tali istituzioni e l'U.O. Politiche ed attività culturali sono ricomprese in un unico riquadro tratteggiato per evidenziare che è in atto nell'ambito culturale un progetto complessivo di riorganizzazione, così come già dettagliato nella deliberazione di Giunta del 17/11/2016 P.G. 165475;

2. FUNZIONIGRAMMA

a) di approvare, **a decorrere dal 01/02/2018**, la parziale modifica al vigente Funzionigramma dell'Ente, relativamente al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche dell'Area Economia e Territorio e al Servizio Strade dell'Area Infrastrutture Civili, per quanto attiene esclusivamente la suddivisione delle competenze in materia di arredo urbano (**Allegato 2**). Nello specifico, per omogeneità di procedure e funzioni, si ritiene di assegnare le competenze e le attività connesse all'istruttoria e al rilascio di atti autorizzatori in materia di arredo dei privati (es. pareri per il rilascio di concessione di occupazione per pubblici esercizi, commercio), attualmente di competenza del Servizio Strade, al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche, per l'attinenza con le funzioni amministrative e autorizzatorie in altri ambiti, tipicamente di competenza di questo servizio, prevedendo fin da ora un adeguato passaggio di consegne, per garantire la funzionalità del servizio. Si conferma contestualmente la competenza del Servizio Strade per la manutenzione e/o implementazione degli arredi urbani (fioriere, portabiciclette, ecc.) che interessano la viabilità e le relative pertinenze.

b) di approvare, con **decorrenza 01/03/2018**, il **Funzionigramma dell'Ente**, così come risulta aggiornato alla luce delle modifiche della macro struttura organizzativa con medesima decorrenza, di competenze e funzioni sopra esposte (**Allegato 3**).

3. SISTEMA DIREZIONALE INTERMEDIO: POSIZIONI ORGANIZZATIVE

a) **con decorrenza dal 01/02/2018**, rivedere in parte i contenuti e i pesi di alcune posizioni organizzative, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate, in sintesi così come segue:

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Dopo un anno di sperimentazione del Servizio sociale Associato e alla luce di quanto dettagliatamente descritto in premessa, si rende necessario rivedere in parte i contenuti e i pesi delle posizioni organizzative:

- rivedere nei contenuti e nei pesi le posizioni organizzative di direzione e gestione:
 - “Coordinamento Pianificazione e Monitoraggio”, ridenominandola “Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria”
 - “Coordinamento Amministrativo”
 - “Coordinamento Sociale”
- rivedere nei contenuti e nei pesi le tre posizioni organizzative professionali:
 - “Integrazione e promozione sociale”
 - “Minori, Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno”
 - “Non autosufficienza”
- rivedere nei contenuti e nei pesi le posizioni organizzative di direzione e gestione delle Aree territoriali, pesando i singoli fattori diversamente in base al numero di collaboratori assegnati:
 - Area Territoriale fino a 10 collaboratori
 - Area Territoriale con più di 10 collaboratori

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

Al fine di una maggiore chiarezza del ruolo e per una maggiore funzionalità del servizio, si ritiene opportuno integrare le schede di analisi delle posizioni organizzative dell'Area Infrastrutture Civili, evidenziando che “competete a queste posizioni espletare i ruoli di Progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, Collaudatore, Responsabile Unico del Procedimento, nonché di qualunque funzione tecnica prevista dalla vigente normativa, sia per le attività svolte internamente che per il coordinamento dei lavori affidati all'esterno”. Alla luce di ciò e delle modifiche delle funzioni relative all'arredo urbano sopra espresse:

- rivedere ed integrare nei contenuti le Posizioni Organizzative di direzione e gestione:
 - “Edifici non vincolati e impianti tecnologici”
 - “Viabilità”
 - “Strade centro sud e CII”
 - “Strade centro nord”
 - “Geologico”
 - “Edilizia pubblica-Edifici vincolati”
 - “Edilizia scolastica ed impianti sportivi”

COORDINAMENTO, CONTROLLO ECONOMICO, FINANZIARIO E PARTECIPAZIONI

- rivedere il contenuto ed il peso dei fattori della Posizione Organizzativa “**Finanziario**”, per le responsabilità che tale posizione assume in particolare rispetto al coordinamento, in stretto raccordo con il dirigente, dello svolgimento di tutte le attività che la legge, i regolamenti e l'organizzazione dell'Ente prevedono in capo al Servizio Finanziario, oltre ad esercitare, in caso di assenza o impedimenti del dirigente, tutte le attribuzioni assegnate al ruolo di Responsabile del Servizio Finanziario ed Economo comunale.

AREA ECONOMIA E TERRITORIO (dal 01/03/2018 AREA SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E SPORT)

-integrare nei contenuti la Posizione Organizzativa “**Attività economiche**”, alla luce del passaggio di funzioni in merito agli atti autorizzatori connessi all'arredo dei privati, come sopra meglio descritto.

b) con decorrenza dal 01/03/2018:

istituire e superare alcune posizioni organizzative, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate, in sintesi così come segue:

AREA ECONOMIA E TERRITORIO (dal 01/03/2018 AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)

- istituire, in staff al Dirigente del Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, una Posizione Organizzativa Professional, denominata “**Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi**”, per fornire in particolare un supporto tecnico-specialistico sulla normativa e sulle procedure edilizie collaborando con il Dirigente per la redazione di direttive interpretative-applicative e per approfondimenti su casistiche e temi specifici, nonché per sovrintendere all'impostazione, sperimentazione e sviluppo di Sieder, oltre a quanto altro previsto dalla scheda di analisi della posizione allegata;

AREA INFANZIA, ISTRUZIONE E GIOVANI

- superare la Posizione Organizzativa “Staff e servizi educativi privati” in staff alla Capo Area ed istituire una nuova posizione organizzativa in linea denominata “Qualificazione e Politiche giovanili”, come da scheda di analisi della posizione allegata.

MUSEO D'ARTE DELLA CITTA'

- superare la posizione organizzativa “Conservazione documentazione e valorizzazione”, da tempo vacante, alla luce del progetto complessivo di riorganizzazione in atto nell'ambito culturale, così come già dettagliato nella deliberazione di Giunta del 17/11/2016 P.G. 165475.

4. di approvare **le schede di analisi e di valutazione delle posizioni**, che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**) e dare atto che i punteggi di valutazione assegnati alle posizioni organizzative sopra individuate, rientrano nelle seguenti fasce, come dettagliatamente esplicitato in premessa:

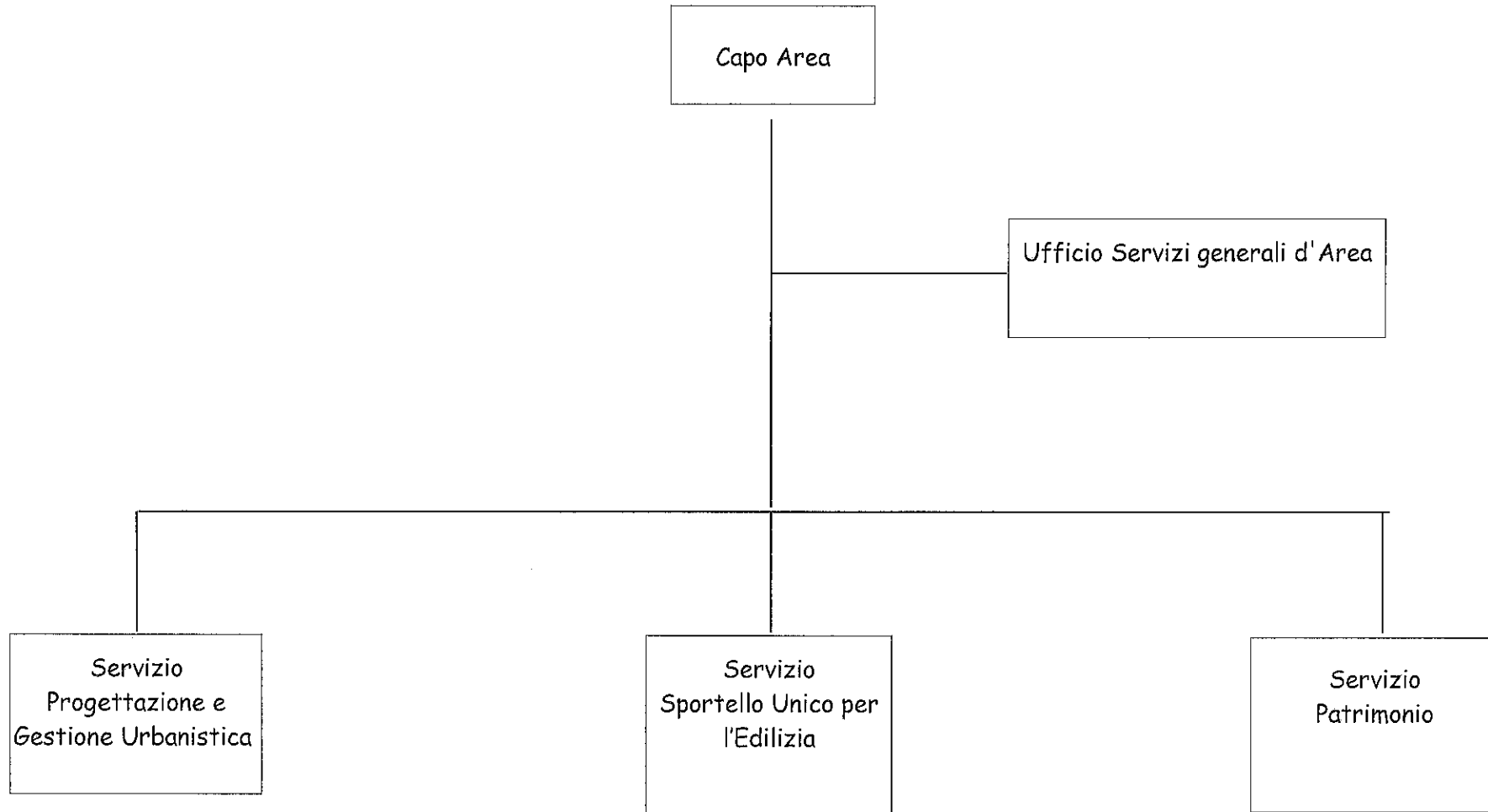
AREA/ISTITUZIONE	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	FASCE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Coordinamento Pianificazione socio-sanitaria	A	€ 12.394,97
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Coordinamento amministrativo	A	€ 12.394,97
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Coordinamento sociale	A	€ 12.394,97
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Area territoriale fino a 10 collaboratori	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Area territoriale con più di 10 collaboratori	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Integrazione e promozione sociale	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Minori Tutele curatele e Amministrazioni di sostegno	C	€ 8.779,81
Servizi alla cittadinanza e alla persona (Servizio Sociale Associato)	Non autosufficienza	C	€ 8.779,81
Coordinamento controllo economico, finanziario e partecipazioni	Finanziario	A	€ 12.394,97
Economia e Territorio (poi Sviluppo Economico, Turismo e Sport)	Attività economiche	B	€ 10.329,15
Infrastrutture Civili	Edilizia scolastica e impianti sportivi	C	€ 8.779,81
Infrastrutture Civili	Edilizia pubblica-edifici vincolati	D	€ 7.230,34
Infrastrutture Civili	Viabilità	B	€ 10.329,15
Infrastrutture Civili	Edifici non vincolati e impianti tecnologici	D	€ 7.230,34

Infrastrutture Civili	Strade Centro/Nord	C	€ 8.779,81
Infrastrutture Civili	Strade Centro/Sud e C.I.I.	B	€ 10.329,15
Infrastrutture Civili	Geologico	C	€ 8.779,81
Economia e Territorio (poi Pianificazione Territoriale)	Normativa, procedure edilizie e strumenti operativi	C	€ 8.779,81
Infanzia, Istruzione e Giovani	Qualificazione e Politiche giovanili	C	€ 8.779,81

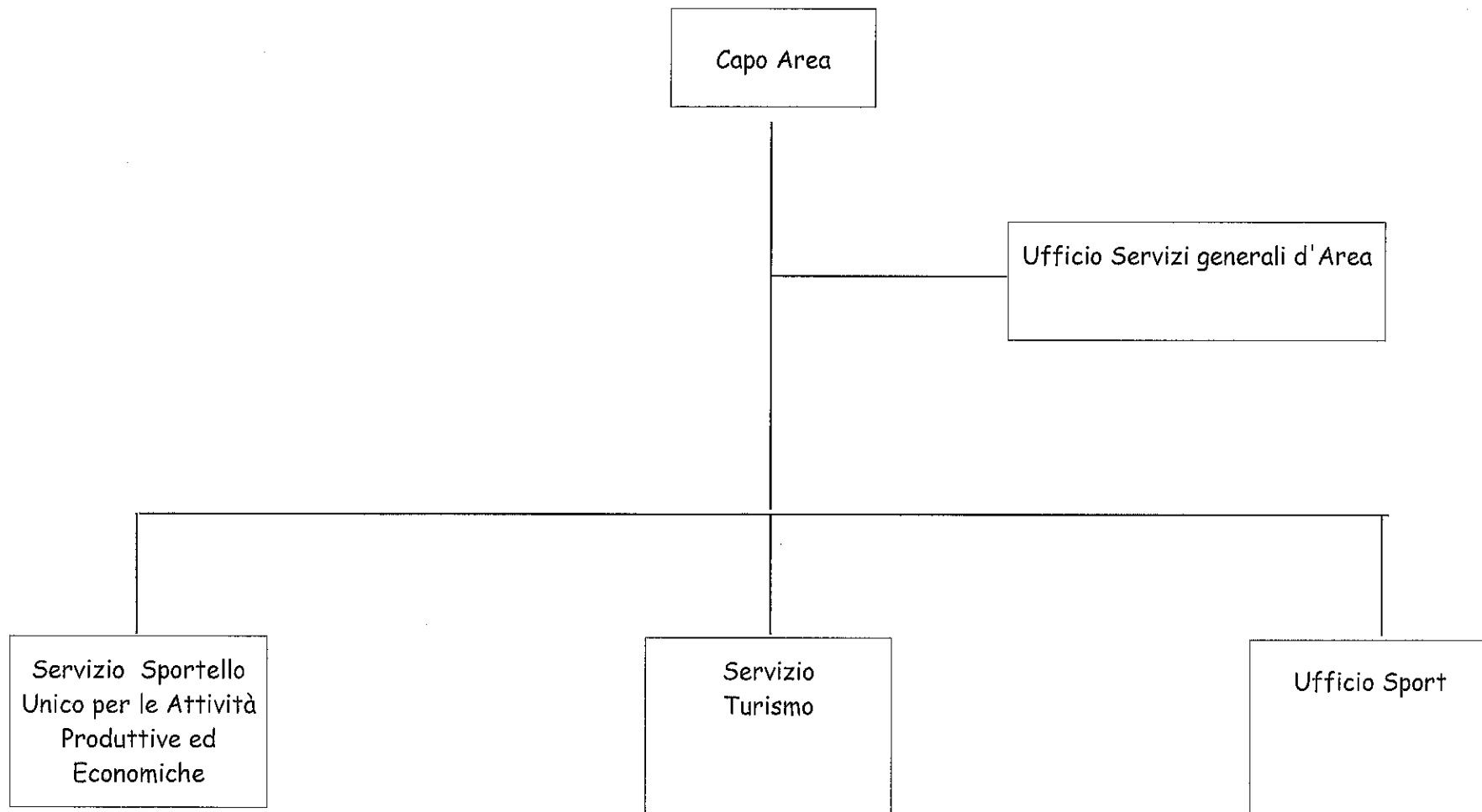
5. di dare atto che con decorrenza 01/03/2018 le posizioni organizzative istituite nell'Ente sono complessivamente confermate in n. 51: n. 43 posizioni di direzione e gestione, n.5 posizioni di alta professionalità e n. 3 "professional"; a queste si aggiungono due posizioni organizzative del Servizio sociale associato, coperte da personale dipendente dei Comuni di Cervia e di Russi;

6. di dare atto altresì che l'Amministrazione procederà successivamente all'eventuale nuova valutazione e graduazione complessiva di tutte le Posizioni Organizzative istituite nell'Ente, anche aggiornando o modificando la relativa metodologia, con le specifiche decorrenze dalla data di approvazione delle relative schede di analisi della posizione;

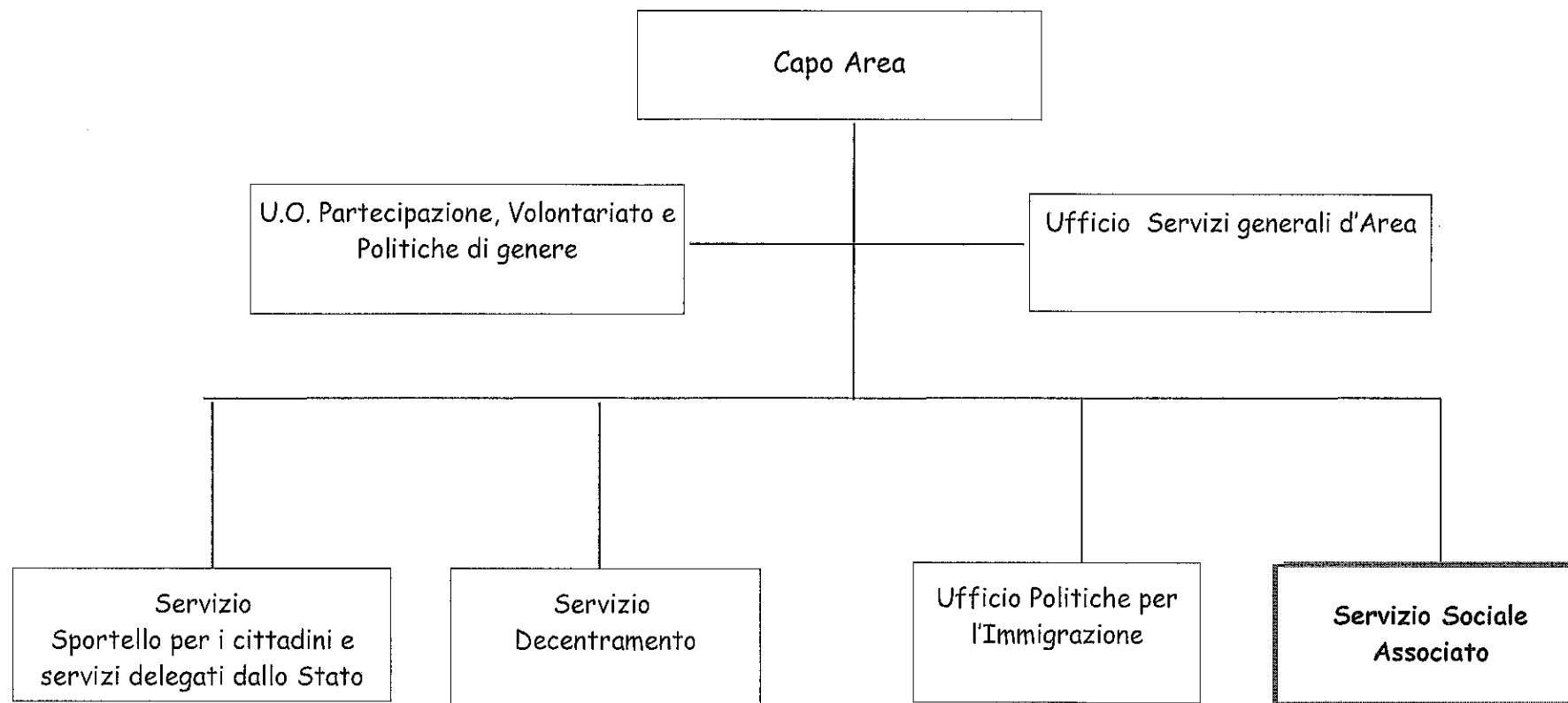
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, con separata ed unanime votazione palese, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività dell'Ente e di avviare le procedure necessarie secondo le modalità individuate.



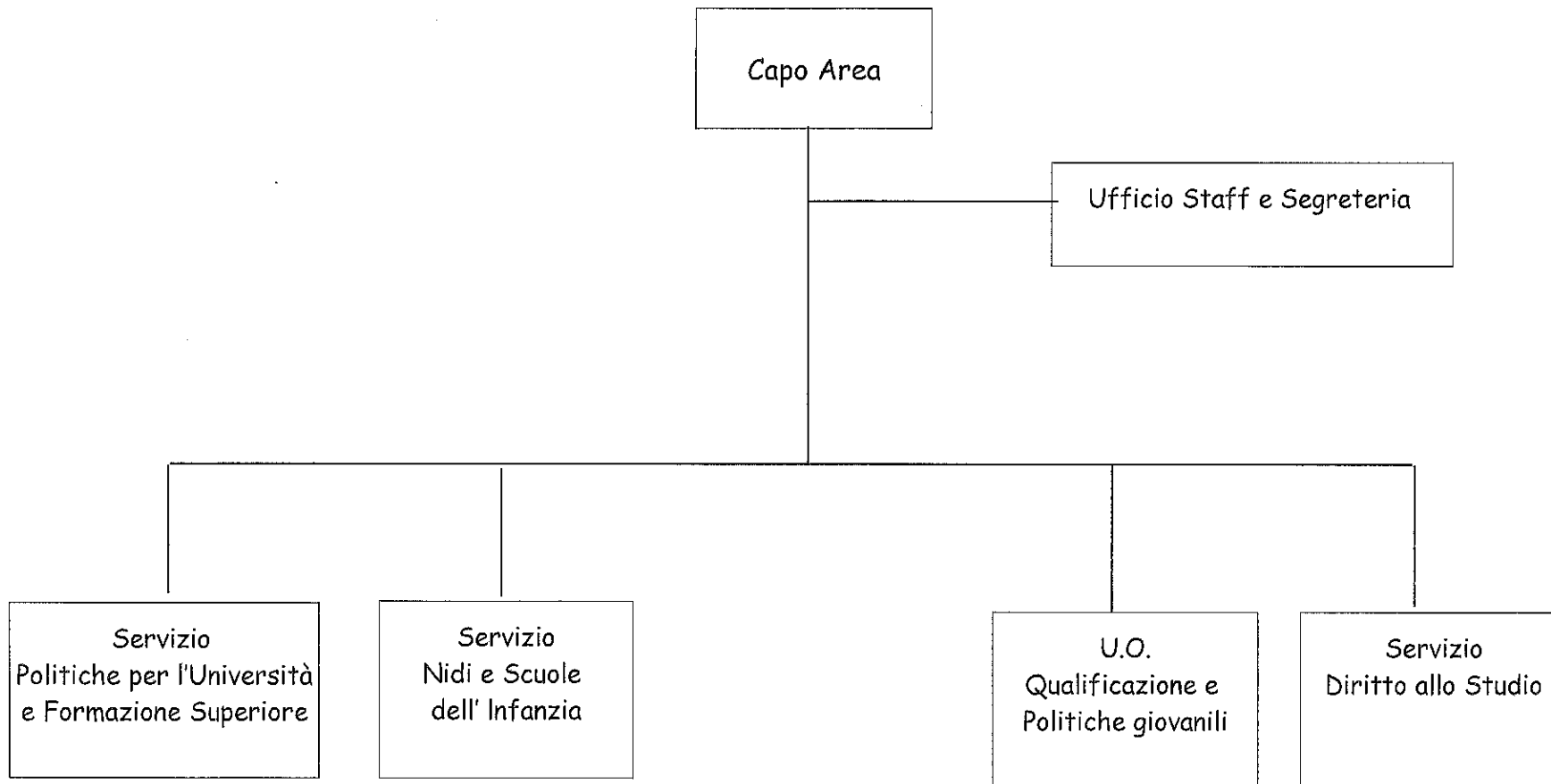
UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA



LA DIRIGENTE
dott.ssa Maria Beardi



LA DIZIONE
CANTONE
CANTONE



LA DIRIGENTE
Inferna Maria Bernardi

